

VOCALINI DG OTTOBRE 2025

1° ottobre 2025 -S. Teresa del Bambin Gesù

Buon primo ottobre, festa di Santa Teresa di Gesù Bambino del Volto Santo, patrona di tutti i missionari: preghiamo che il Signore mandi nella sua Chiesa molti e santi missionari. Teresina aveva fatto una preghiera: “ Io voglio passare il Cielo, fino alla fine del mondo, a far del bene sulla terra”, e lo sta facendo: ci sta insegnando a vivere come i bambini, che non stanno fermi. Non stanno fermi, come il bimbo nel grembo materno: è sempre lì che si muove, finché non decide che è ora di uscire, di nascere, e a quel punto mette il capo nell'uscita, punta l'uscita appunto, fissa l'uscita, la vita, la luce, lasciando tutto. È nudo, e non prende nulla sennò non passa, e desidera l'incontro con la luce, con la vita: **così deve essere un po' la nostra vita, lasciare tutto, puntare a Cristo, guardare a Lui- per la salvezza di tutte le anime.**

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

2 ottobre 2025 -Santi Angeli Custodi

Buongiorno a tutti: sono qui a Montesenario a iniziare il cammino delle Tre Madonne fino a Madonna del Sasso e poi alla Madonna del Parto di Monte Fiesole. **Oggi è l'Angelo Custode che è il nostro miglior amico perché è il nemico dei nostri nemici:** questo è l'amico, colui che combatte con noi contro il male -perché esiste, il male!- e l'amico lo riconosci da questo: perché sa essere il nemico dei tuoi nemici. Ti aiuta a dire dei “no”, i “no” più importanti, perché il “sì” nasce poi anche dal coraggio di un no; inoltre, nel cammino ci custodisce. È davvero il nostro miglior amico! **Sentiamo sempre questa presenza invisibile, forte, che ci accompagna nella battaglia contro il male;** ricordiamoci di lui e **impariamo a pregarlo sempre.** È Il nostro miglior amico perché è il nemico dei miei nemici.

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

3 ottobre 2025

“Non abbiamo ascoltato la voce del Signore, nostro Dio, secondo tutte le parole dei profeti che egli ci ha mandato, ma ciascuno di noi ha seguito le perverse inclinazioni del suo cuore, ha servito dèi stranieri e ha fatto ciò che è male agli occhi del Signore, nostro Dio.” (Bar 1, 15-22).

Buongiorno, buon primo venerdì del mese! Tutti i mali che ci sono venuti addosso, scrive il profeta Baruk, è perché non abbiamo ascoltato il Signore. Per questo il pio israelita cinque volte al giorno prega dicendo sempre la stessa parola: “Ascolta Israele”. **È perché non ascoltiamo il Signore, che ci vengono addosso tutti i mali.** Cosa ascoltiamo invece? Ascoltiamo le inclinazioni del nostro cuore, cioè il nostro egoismo, il nostro io che vuole diventare Dio. Oppure ascoltiamo gli dèi stranieri, cioè chi è completamente estraneo e che noi non conosciamo per nulla, e vuole solo dominarci, sfruttarci. **Dobbiamo ascoltare invece le parole della Chiesa:** “Chi ascolta voi, ascolta me”, Luca 10,16: da stamparci in mente. Ascoltando la Chiesa, vivendo queste parole, nessun male verrà, e tutto il male diventerà bene -per la salvezza di tutte le anime!

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

4 ottobre 2025- San Petronio

Buona giornata, buona festa di San Petronio: noi a Bologna il 4 ottobre ricordiamo e festeggiamo San Petronio che è la nostra speranza. Egli visse insieme a tanti altri grandi vescovi in

un periodo di disperazione e di invasioni barbariche, con il disfacimento dell'Impero Romano e la decadenza, e ricostruì le mura ma non solo, la Chiesa ma non solo, anche la città e **quindi diede speranza. Come?** Mettendo davanti Dio: **la speranza non viene da noi, neanche dalle forze umane, né dalla maggioranza, viene dalla Parola di Dio.** Solo Dio ci può aprire un cammino nuovo, e **laddove noi vediamo che finisce tutto, Lui può far ricominciare tutto.** Mettiamo ogni mattina davanti a noi le Parole di Dio, e avremo sempre un cammino da fare ogni giorno: **si rinnoverà ogni giorno la nostra speranza.**

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

5 ottobre 2025 – XXVII domenica Tempo ordinario

“Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: “Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare”».(Lc 17, 5-10)

Buona domenica! Oggi il vocalino compie due anni tondi tondi. Qual è la fortuna di poter ogni mattina ascoltare la Parola di Dio? È che così sappiamo quello che dobbiamo fare: quando uno sa quello che deve fare, è in pace, è più forte, si chiarisce tutto. **Noi siamo servi che sanno quello che devono fare perché ci viene detto nella parola di Dio: questa è una fortuna incredibile.** La confusione, il dubbio, l'incertezza, anche l'inganno, l'ambiguità, la falsità: ne siamo liberati. Il Signore ogni mattina ci dice quello che dobbiamo fare.

Essere servi che con Lui soffrono per la salvezza del mondo: **solo soffrendo con Lui con tanta fiducia e amore, solo amando con Lui fino a dare tutto, noi facciamo quello che dobbiamo fare, cioè quello che fa Lui, cioè amare -per la salvezza di tutte le anime.**

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

6 ottobre 2025 -San Bruno

Egli disse loro: «Prendetemi e gettatemi in mare e si calmerà il mare che ora è contro di voi, perché io so che questa grande tempesta vi ha colto per causa mia».(Gn 1,1 – 2,1.11)

Buona giornata, buon lunedì. Oggi è la Festa di San Bruno, il fondatore dei Certosini, quelli che vivono veramente soli. **Tutto per Dio, e pagano per noi: amano anche per chi non ama, pregano anche per chi non prega.** Un po' come il buon Samaritano, che paga lui per guarire questo uomo ferito. Un po' anche come Giona, che si butta in mare per calmare la tempesta, si offre lui, dà la vita lui per salvare i suoi compagni di viaggio. **L'amore di Cristo è questo: paga Lui per gli altri.** Si prende Lui le conseguenze del peccato, si addossa tutto Lui e con il suo amore ripara Lui, paga Lui. Il Signore ci doni il fuoco dell'Amore di Dio, dello Spirito Santo, **per imparare non a giudicare gli altri ma a pagare noi per gli altri,** a riempire d'amore laddove c'è vuoto d'amore -come ha fatto Gesù per noi.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

7 ottobre 2025 – Beata Vergine del Rosario

*“(Marta) aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. **Marta invece era distolta per i molti servizi** (Lc 10, 38-42)”.*

Buona giornata! Oggi è il 7 ottobre, Beata Vergine del Rosario: preghiamo per la pace con il Rosario come ci ha chiesto Papa Leone. La storia si cambia con la preghiera, e la storia l'ha cambiata la preghiera, perché? **Perché la preghiera ci unifica; le cose da fare ci disgregano, ci tirano di qua e di là, come Marta, ci distruggono, ci stressano.** La preghiera ci ricompatta, ci unifica dentro, ci dà pace. La prima pace da raggiungere è dentro di noi: è inutile invocarla fuori se non ce l'ho dentro e se non la creo dentro di me, nella mia famiglia, con i miei amici, nella mia comunità. **Mettiamoci come Maria a sedere:** ascoltiamo la parola, troveremo pace dentro di noi, troveremo unità nella nostra vita e daremo pace al mondo intero.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

8 ottobre 2025

Ma il Signore gli rispose: "Tu hai pietà per quella pianta di ricino per cui non hai fatto nessuna fatica e che tu non hai fatto spuntare, che in una notte è cresciuta e in una notte è perita! E io non dovrei avere pietà di Nìnie, quella grande città, nella quale vi sono più di centoventimila persone"? (Gn 4,1-11)

Buona giornata! Questo è lo stile di Dio: per farci capire le cose, prima della teoria, ce le fa vedere Lui, le fa Lui con noi e per noi. **E' come fa Gesù: prima prega Lui, e solo allora può dire ai discepoli come si fa a pregare-** perché loro sono incuriositi dal vederlo pregare. Oppure, **ci fa sperimentare il Suo Amore, la sua compassione per la vita,** permettendo che Giona si affezioni e poi pianga una pianta di ricino, una pianticella, per capire come Lui si affezioni e poi pianga per tutti gli esseri umani, fino al più piccolo, più lontano, perché il Suo cuore è un cuore di padre. **Se non sperimenti questa paternità non capisci Dio.** Ci doni il Signore di sperimentare il Suo amore dentro di noi: lo Spirito Santo accenda in noi il Suo Amore e allora un po' capiremo Dio e lo vivremo e pregheremo nel modo giusto -per la salvezza del mondo intero.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

9 ottobre 2025

"Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!" (Lc 11, 13)

Buona giornata! Quanto più il Padre vostro celeste vi darà lo Spirito Santo, il Suo amore e la sua stessa vita, a chi glielo chiederà? "Quanto più" è la differenza tra noi e Dio. Dio ci dona questo di più, che è il Suo Amore. **È il nostro papà, possiamo chiedergli qualsiasi cosa, ma Lui vuol darci ancora di più di quello che noi gli chiediamo:** vuol darci se' stesso, la capacità di vivere come Lui vive, di amare come Lui ama. Non vuol cambiare nulla fuori, ma vuol cambiare tutto dentro di noi, donandoci se' stesso dentro di noi, il Suo Santo Spirito dentro di noi, questo fuoco, questo sole che entra in me e cambia tutto, **perché mi rende capace di mettere amore e trasformare in amore tutto quello che vivo.** Questo è il più, il quanto più di Dio in noi.

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

10 ottobre 2025

"Come l'aurora, un popolo grande e forte si spande sui monti:

come questo non ce n'è stato mai e non ce ne sarà dopo, per gli anni futuri, di età in età". (Gl 1,13-15; 2,1-2)

Buon venerdì dal prato del chiostro del Santuario di Boccadivino! Come l'aurora si sparge sui monti, -racconta il profeta oggi nella Prima Lettura-, così sarà la salvezza del Signore. **Prima un grande buio e poi l'aurora che si sparge sui monti:** come sta succedendo adesso in questo momento qui a Boccadivino. "Chi non è con me è contro di me e chi non raccoglie con me disperde" e fa ottenere esattamente il fine opposto di quello che voleva fare. Ecco, la venuta del Signore, la salvezza è stare con Gesù, tutto lì: stare con Lui che fa sperimentare a volte il buio, **ti fa entrare in una tenebra in cui muore il vecchio, perché possa rinascere l'alba di un giorno nuovo.** Ora l'aurora, la luce si sparge sui monti, e ti avvolge. Il Signore ci doni di scegliere di vivere sempre con Lui e rinascere ogni mattina con la Sua Parola.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

11 ottobre 2025

"Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!". Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!» (Lc 11, 27-28)

Buongiorno a tutti! Sto passeggiando in Piazza San Pietro, e si sentono i gabbiani ...Oggi è la vigilia del Giubileo della spiritualità mariana e c'è un Vangelo meraviglioso: una donna dice in mezzo alla folla: "Gesù, beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato". Beata Maria, insomma, la carne immacolata di Maria. Gesù risponde che è verissimo, ma c'è ancora di più, perché questo vale proprio per chi ascolta la Sua Parola, la difende, la vive, la mette in pratica. **Noi possiamo essere come Maria: possiamo portare in grembo Gesù, nutrirlo con noi stessi, con il nostro amore, farlo crescere dentro di noi, donarlo al mondo.** Come Maria. Semplicemente, ogni mattina, ascoltando la Sua Parola, difendendola, mettendola in pratica, donandola a tutti. E così l'alba sorge anche su San Pietro.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

12 ottobre 2025 -XXVIII domenica t.o. -Giubileo della spiritualità mariana

*Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E **mentre** essi andavano, furono purificati. (Lc 17,11-19)*

Buona domenica, Giubileo della spiritualità mariana: ma qual è la spiritualità di Maria? Una bellissima notizia: la fede ci salva, non solo guarisce il corpo, ma salva l'anima. **La fede è, quando chiedi una cosa al Signore, vivere come se l'avessi già ottenuta, come quei lebbrosi che partono per ringraziare i sacerdoti della guarigione prima ancora di essere guariti, e mentre vanno, guariscono.** La fede è trasformare la vita in un grazie a Dio, riconoscere che fa tutto Lui, lodare a gran voce; è **Maria che dice Magnificat**, dice: "il Signore ha fatto grandi cose in me", **ma è Lui che le ha fatte e in tutta la vita ringrazia e loda...** Fare della vita una Messa, un ringraziamento continuo, un'offerta di sé continua **e noi possiamo farlo con Maria.** Questa è la bellissima notizia della spiritualità mariana.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

13 ottobre 2025

*"Paolo, servo di Cristo Gesù, **apostolo per chiamata (...), a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per***

chiamata (...)" (Rm 1, 1-7)

Buona giornata! Oggi iniziamo a leggere la Lettera di San Paolo ai Romani, che comincia così: *"Io sono Paolo, servo di Gesù, apostolo **per chiamata**, e scrivo a voi Romani amati da Dio, santi **per chiamata**". Dio le cose le fa per chiamata, cioè per amore: non ci obbliga...* Potrebbe farle con la sua forza, potrebbe farlo in modo automatico, con un touch, a distanza, in mille modi; invece lo fa per chiamata, con una parola, con un invito, **a cui deve rispondere il nostro ascolto, il nostro camminare lungo il sentiero che Lui ci indica**. Ogni mattina riceviamo questa chiamata: anche oggi Dio mi chiama ad essere santo, ad essere suo, a stare con Lui. **Rispondiamo all'Amore con l'amore!**

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

14 ottobre 2025

"Perciò Dio li ha abbandonati all'impurità secondo i desideri del loro cuore, perché hanno scambiato la verità di Dio con la menzogna e hanno adorato e servito le creature anziché il Creatore, che è benedetto nei secoli" (Rm 1,16-25)

La giustizia è dare a ciascuno il suo. **La più grande ingiustizia che possiamo fare è non ringraziare Dio e lodarlo per tutto quello che Lui ci dona**. San Paolo è molto chiaro, nella Lettera ai Romani: è una questione proprio di intelligenza. **La più grande ingiustizia è quando noi lodiamo e ringraziamo le creature invece che il Creatore**, poniamo la nostra fiducia nelle cose invece che in Colui che ha fatto tutto. Come poco intelligenti sono quelli che puntano alla superficie e non donano quello che hanno dentro, la loro anima, non scoprono la ricchezza interiore che è la cosa più bella che abbiamo. Ci doni il Signore di andare sempre oltre per ringraziare Lui **e di andare dentro per dare il meglio di noi a tutti** -per la salvezza di tutte le anime!

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

15 ottobre 2025

"Guai anche a voi, dottori della Legge, che caricate gli uomini di pesi insopportabili, e quei pesi voi non li toccate nemmeno con un dito!" (Lc 11, 42-46)

Buona giornata! Si lamenta Gesù dei farisei e li avvisa che andranno a finire male, che si fanno del male, perché non vogliono toccare nemmeno con un dito i comandamenti di Dio. Dio va toccato, cioè, va abbracciato, come un bambino va preso in braccio: **ci vuole un rapporto tenero e concreto, non si ama Dio a distanza, neppure in modo virtuale, va toccato, addirittura va mangiato- nell'Eucaristia, Lui entra dentro di noi e diventa la nostra vita, sangue del nostro sangue**. Ecco, impariamo da Dio come si fa a rapportarci con Lui, come Lui vuole che noi lo trattiamo: che lo tocchiamo, che viviamo la Sua vita, **che non ci mettiamo a fare i piccoli giudici onnipotenti al posto di Dio, a sparare sentenze di qua e di là**, ma che lo abbracciamo e godiamo del vivere la Sua vita e di toccarlo e abbracciarlo. A noi basta questo, per la salvezza di tutte le anime!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

16 ottobre 2025 – Santa Margherita Maria Alacoque

Oggi è la Festa di Santa Margherita Maria Alacoque, alla quale il Signore fece le rivelazioni del Sacro Cuore di Gesù. Il cuore è quell'organo che dona il sangue pulito al corpo. Gesù ci ha salvati così: il sangue è la vita, e Gesù ripulisce la nostra vita e ci dona la Sua vita. È Lui il vero strumento di espiazione, dice San Paolo, che toglie la sporcizia, versando il Suo sangue e pagando e riscattandoci dalla schiavitù con il prezzo del Suo sangue e di tutto il sangue dei martiri. Il cuore simboleggia anche il luogo della Volontà. **Dice S. Margherita, che c'è un solo modo per amare Dio, ed è quello di dargli la nostra volontà:** togliere il nostro cuore e mettere il Suo, la Sua Volontà. Volere quello che vuole Dio -così lo ameremo e Lui abiterà nel nostro cuore.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

17 ottobre 2025- S. Ignazio di Antiochia

"Dico a voi, amici miei: non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo e dopo questo non possono più fare nulla" (Lc 12, 1-7)

"Temete colui che ha il potere di gettare nella Geenna", cioè nell'inferno. Chi è che ha questo potere? Non certo il diavolo, perché non può nulla, se non glielo permettiamo noi. Ogni potere ce l'ha Dio, senz'altro, ma sono io ad avere il potere di auto-mandarmi all'inferno: **nel rapporto con Dio non dobbiamo temere nulla, se non la nostra poca voglia di amarlo.** Tutto è in mano nostra, e non dobbiamo temere nulla al di fuori di noi: se io voglio, posso stare con Lui. All'inferno ci vado se voglio andarci...Oggi ricordiamo S. Ignazio di Antiochia, che descrisse il suo martirio come una Messa, come un'offerta gradita a Dio: non dobbiamo temere nulla, tutto ha un senso, anche la sofferenza, **persino la morte può diventare una comunione d'amore con Dio, se vissuta con Cristo, nell'Eucaristia.**

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

18 ottobre 2025 -San Luca

*"Figlio mio, Dema mi ha abbandonato, avendo preferito le cose di questo mondo (...). Crescente è andato in Galazia, Tito in Dalmazia. **Solo Luca è con me.**"(2 Tm 4, 10-17)*

Buona giornata e buon San Luca! Compare il suo nome in una paginetta delle Lettere di San Paolo, in cui San Paolo dice che tutti lo abbandonano tranne Luca, che rimane con lui. Oggi la Chiesa, nel Vangelo di Luca, appunto, ci dona la pagina in cui il Signore manda i discepoli, dice loro di non portare nulla, ma di andare dai malati e dire loro: **"E' vicino a voi il regno di Dio!"**. **Dio si può servire di noi per guarire le malattie di questo mondo, del corpo, dell'anima e della mente, se noi stiamo con Lui e con la Chiesa.** Se rimaniamo vicino a Lui, avremo una ricchezza che non è quella materiale, ma è avere Lui nel cuore... **E dobbiamo andare da chi si sente malato, da chi ha bisogno, da chi ha il cuore ferito.** Il Signore è la vera medicina per tutti i mali!

Gesù Maria Giuseppe vi amo, salvate anime!

19 ottobre 2025 -XIX domenica Tempo Ordinario

“Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?” (Lc 18,1-8)

Buona Domenica! Bellissima notizia: oggi il Signore si affretta per farci vincere contro il male che è dentro di noi. Subito. Far giustizia vuol dire questo: riuscire a far fuori il male che è dentro di noi, perché nella parabola l'avversario di questa vedova importuna, (avversario in aramaico si dice Satanas), è il male, è il maligno. Il Signore ci dona di poterlo vincere. Ci dona la Sua parola e il Suo Santo Spirito, che ci rendono capaci di vincere il male. E lo vuol fare in fretta, subito.

Ma il figlio dell'uomo, quando verrà sulla terra, troverà chi gli chiede questo? O troverà chi gli chiede qualcos'altro...? **Chiediamogli la cosa più bella, di poter vincere il male dentro di noi: trionfare col bene sul male.**

Questa è la più bella notizia che ci sia!
“

Gesù Maria Giuseppe vi amo, salvate anime!

20 ottobre 2025

*“Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?”. **Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio.** (Lc 12,13-21)*

Chi si arricchisce verso Dio, per Dio, con Dio. Questo è chi vive appoggiandosi alle promesse di Dio, alle Sue Parole. Ognuno di noi vive appoggiandosi a qualche promessa: a volte le parole degli altri, a volte i miei pensieri, a volte le cose stesse. **C'è un'unica promessa che alla fine si compie e non delude, e sono le Parole di Dio:** viviamo su questa promessa, appoggiamoci ad essa e saremo ricchi. La nostra ricchezza è la fedeltà di Dio: Lui non delude, e se promette mantiene. Se ci promette che possiamo amarlo come Lui ci ama, che possiamo avere in noi il Suo Amore (lo Spirito Santo), allora manterrà questa Parola. Questa è la nostra ricchezza, quello che Dio ci ha promesso e la sua fedeltà: su questa ricchezza noi ci appoggiamo, non su altre.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

21 ottobre 2025

“Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli” (Lc 12, 35-38)

Buona giornata! In partenza per il Giubileo degli Adoratori (l'ultimo, promesso!)

Uno per tutti: un solo uomo Adamo, un solo uomo nuovo Gesù Cristo, hanno una funzione per tutti. **Prima la rovina e poi la salvezza - e noi ci salviamo se diventiamo uno in Cristo.** A Messa succede questo miracolo, che tutta l'umanità e tutto il creato diventa uno, diventa Cristo, e unito a Lui, alla salvezza. E come sarà la salvezza in Paradiso? L'immagine del Vangelo di oggi è meravigliosa: Dio passa a servirci, ci mette a tavola ed è il nostro servo. Dio è il nostro servitore e noi siamo serviti da Dio: tanto è l'amore di Dio che ribalta tutto. **Il Paradiso sarà un ribaltamento totale e il più grande è colui che più serve.**

Gesù, Maria, Giuseppe, vi amo, salvate anime!

22 ottobre 2025 -S. Giovanni Paolo II

*“A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più”
(Lc 12, 39-48)*

Buona giornata, festa di San Giovanni Paolo II. “A chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più”: **Dio ci affida tantissimo e ci chiede tantissimo**. Ci dona il Suo Amore, e quando uno ama, vuole essere riamato, chiede all'amato di amarlo. Senz'altro il Papa, che è Pietro vivo oggi, ha la responsabilità su tutta la Chiesa, ma il Signore ci dona lo Spirito Santo: un amore per amare come Lui ci ama. Riceviamo e ridoniamo questo amore che è lo Spirito Santo: è questo che ci affida il Signore, questo amore grande, e ci affida davvero tutto. Vuole che condividiamo la Sua sollecitudine e il Suo Amore per tutti e per tutto: riceviamo da Lui questo amore, ridoniamo a Lui con amore. Tutti quanti viviamo veramente per tutte le anime e per tutto il mondo.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

23 ottobre 2025 -Dedicazione della Cattedrale di Bologna

*“Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.”
(Cor 3,9-11. 16-17)*

Buona giornata! Dove abita Dio? Qui a Bologna oggi festeggiamo la consacrazione della Chiesa Cattedrale. Dov'è Dio? Dimora nella Chiesa. Ma, dice oggi San Paolo, nelle letture di questa festa, santo è il Tempio di Dio, che siete voi, perché in voi abita lo Spirito Santo. È là dove abita Dio. Là dove? In quel noi, in questo rapporto di comunione che è la Chiesa, in questo amore. Quindi Dio non abita in un luogo geografico, ma neanche solo nel mio corpo, dove realmente entra con la Cresima, con il Battesimo. Abita in questo noi, in questo amore reciproco che è la Chiesa. Là dove c'è una vita di amore, lì Dio abita e riempie di sé. L'amore, il fuoco dello Spirito Santo, è la dimora, è il luogo dove troviamo Dio -per la salvezza di tutte le anime!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

24 ottobre 2025

*“Me infelice! Chi mi libererà da questo corpo di morte? **Siano rese grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore!**”(Rm 7,18-25)*

Buona giornata! San Paolo descrive molto chiaramente quello che succede dentro di noi. Accanto alla grazia di Cristo troviamo anche una legge che combatte il bene: un peccato, una legge, una spinta del peccato che ci fa fare spesso quello che non vogliamo fare. Vediamo il bene ma poi facciamo il male: questa è un po' la guerra, il combattimento che c'è dentro di noi. Però subito dopo aggiunge, ringraziamo, cioè facciamo eucaristia a Dio che ci dona Gesù Cristo, che ci dà la vittoria, da questa legge che ci combatte da dentro di noi. **Dobbiamo veramente, mentre siamo per via, mentre camminiamo in questo mondo, subito giudicare, riconoscere il bene e il male dentro di noi e scegliere il bene, senza aspettare: non c'è tempo da aspettare.**

È adesso, in questo momento, in questo istante preciso, che devo scegliere il bene e far vincere il bene dentro di me. Grazie a Cristo. Grazie all'Eucaristia.

!Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

25 ottobre 2025

“Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai” (Lc 13, 1-9)

Buon sabato! Ancora quest'anno lasciamolo, dice oggi il Vangelo. Zappiamo, concimiamo e vediamo se porterà frutto: sennò, si taglia l'albero. **Il Signore, ci invita anche oggi a non perdere tempo:** ogni istante, ogni anno, è prezioso per convertirci, per passare dal dominio della carne al dominio dello spirito, per tendere verso le cose dello spirito, e ad avere un nuovo gusto, una nuova sensibilità delle gioie spirituali e delle cose materiali al servizio di quelle spirituali. **Questa è la vita nuova, non il contrario - e non c'è tempo da perdere!** Ancora quest'anno sì, ancora oggi, ma oggi e subito chiediamo al Signore la grazia di gustare e tendere verso le gioie spirituali: le Sue gioie, quelle eterne, quelle che davvero riempiono il cuore.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

26 ottobre 2025 -XXX domenica Tempo Ordinario

“Il Signore è giudice e per lui non c’è preferenza di persone. Non è parziale a danno del povero e ascolta la preghiera dell’oppresso” (Sir 35, 15-17)

Buona domenica! Due bellissime notizie. La prima, Dio non fa preferenze di persone: siamo noi che facciamo la differenza. Lui dà a tutti la fede, l'amore, la vita; Lui dà a tutti sempre ugualmente. Noi ci apriamo di più, ci apriamo di meno. Quindi sta a noi aprirci a Dio: la **differenza la fa il nostro modo di aprirci al Suo Amore, che è sempre quello per tutti.** La seconda bellissima notizia: chi si esalta Dio lo umilia, e chi si umilia Dio lo innalza. Proprio questo è l'ordine. Noi a volte ci autoesaltiamo, vogliamo essere noi stessi, a fare da noi stessi. **Dio butta giù i nostri piedistalli, ci umilia, ci fa tornare a essere umili, cioè terra, per poi abbracciarci e portarci su a Lui.** Lo fa per il nostro bene. Le umiliazioni sono per il nostro bene, perché Lui possa, Lui davvero, esaltarci.

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

27 ottobre 2025

“Gesù la vide, la chiamò a sé e le disse: «Donna, sei liberata dalla tua malattia». Impose le mani su di lei e subito quella si raddrizzò e glorificava Dio. (Lc 13,10-17)

Una liberazione: la Parola di Gesù ci libera da tutte le nostre schiavitù e crea in noi una vita nuova, nella quale siamo guidati dallo Spirito Santo che abita in noi. Guidati: ogni parola, ogni pensiero, ogni scelta, ogni azione- è lo Spirito Santo che ci guida. **Questa è la vita nuova dei figli di Dio: è Lui che ci conduce, che ci spinge.** È Lui che noi seguiamo, lasciandoci condurre dallo Spirito Santo: questa è una vita nuova, che fa morire tutto il resto per far rinascere qualcosa di nuovo ogni volta. Il Signore ci ricolmi di Spirito Santo perché possiamo seguire non noi stessi, non gli altri, ma l'impulso dello Spirito Santo. Sia questo il nostro istinto, sia questa la fonte della nostra vita: una vita libera, una vita nuova.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

28 ottobre 2025 -Santi Simone e Giuda Taddeo, apostoli

Buon 28 ottobre, festa dei santi Simone, Zelota e Giuda Taddeo, apostoli. Simone e Giuda: gli ultimi due della lista subito prima di Giuda Iscariota, i meno conosciuti, i meno famosi -eppure quelli che sono andati più lontano, fino in Persia. Giuda Taddeo è detto il santo degli impossibili, delle grazie impossibili. Perché? Perché sono andati insieme, in coppia, così come Gesù li aveva mandati quando era ancora vivo: hanno continuato ad evangelizzare in coppia.

Ecco la nostra forza: noi rendiamo toccabile e vicino Cristo con la sua forza che guarisce tutti, con il suo corpo che guarisce tutti, se siamo in comunione con la Chiesa, se siamo un noi. La nostra forza è la comunione che diventa la missione, per la salvezza di tutte le anime!

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

29 ottobre 2025

*“Fratelli, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; **non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente**, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili” (Rm 8,26-30)*

Quando preghiamo, noi non sappiamo come pregare. Cosa chiedere? C'è solo un come che ci salva ed è diventare come Gesù, conformi al Figlio di Dio, prendere la sua forma e **fare il suo percorso di amore, di morte, di Croce e di Risurrezione**. Lo Spirito Santo fa questo in noi: forma Cristo, ci conforma. Cristo ci fa vivere come Lui, ci fa percorrere il suo percorso e così lo conosciamo, siamo Suoi e allora veniamo salvati. Non ci si salva perché si è più vicini, si arriva prima o perché diciamo delle belle parole, facciamo dei bei pensieri. **Ci si salva se si vive la vita di Gesù, se si è diventati un po' come Lui: questo lo Spirito Santo fa in noi**, ci fa diventare come Gesù e ci salva per sempre.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

30 ottobre 2025

“Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?” (Rm 8,31-39)

Buona giornata a tutti! Quante volte ho voluto e voi non avete voluto: ecco il dramma, l'unico vero dramma della vita. **Il Signore vorrebbe raccoglierci come una chioccia i suoi pulcini**. Quante volte vuole raccoglierci tutti e spesso noi non vogliamo, non ne abbiamo voglia: tutto il dramma sta lì, perché nulla ci può separare dall'amore di Dio e anche le sofferenze, le croci, la morte stessa non ci separano da Dio. **Anzi, proprio lì siamo ancora più uniti a Cristo crocefisso, al suo amore; proprio lì il Signore presente ci unisce ancora di più a sé**. Se però non abbiamo voglia, se non vogliamo, il Signore ci abbandona a noi stessi, ci lascia da soli. E' la più grande tragedia: da soli facciamo solo dei danni. Il Signore purifichi con lo Spirito Santo la nostra volontà, ci doni una gran bella voglia di Lui -e nulla ci potrà separare da Lui!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

31 ottobre 2025

*“Vorrei infatti essere io stesso anatema, separato da Cristo a **vantaggio dei miei fratelli**, miei consanguinei secondo la carne”(Rm 9, 1-5)*

Buona giornata, vigilia di tutti i santi. Oggi un santo, Paolo, scrive: vorrei essere io anatema, cioè all'inferno, in poche parole, per salvare i miei fratelli ebrei che non conoscono Cristo. Non sta un po' esagerando? No: **ha fatto quello che ha fatto Cristo, che non è andato all'inferno, ma si è preso il nostro inferno, si è preso le conseguenze dei nostri peccati, l'ha preso lui, per noi.** L'ha pagata per noi. Questo è l'amore, la sapienza divina. **Quello che avevano capito i santi è questo: Dio è amore**, Dio ama il prossimo più di sé stesso, Dio è disposto a tutto pur di guarire, salvare la vita, ovunque essa sia. Ci doni il Signore questo cuore. Siamo **disposti a tutto per la salvezza delle anime, con i nostri limiti, ma questa è la più grande santità.**

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!